



Embassy of Italy
Oslo

La comunità italiana in Islanda

Dati e statistiche



Aggiornamento: agosto 2021

Numero di cittadini iscritti: 528

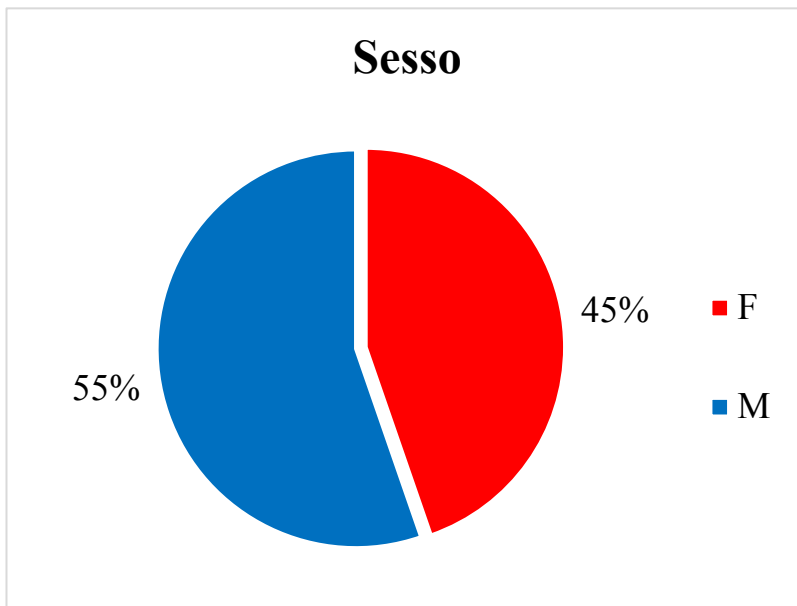
A cura di: Agata Ruggieri e Mario Zazzi

Fonte: database A.I.R.E. / Ambasciata d'Italia a Oslo

1. Indice

1. Indice	p. 2
2. Sesso	p. 3
3. Et�	p. 3
4. Paese di nascita	p. 4
5. Anno di arrivo	p. 5
6. Regione italiana di provenienza	p. 6
7. Fylke di residenza	p. 7
8. Titolo di studio	p. 8
9. Professione	p. 9

2. Sesso



Numero di osservazioni: 528
(copertura 100%)

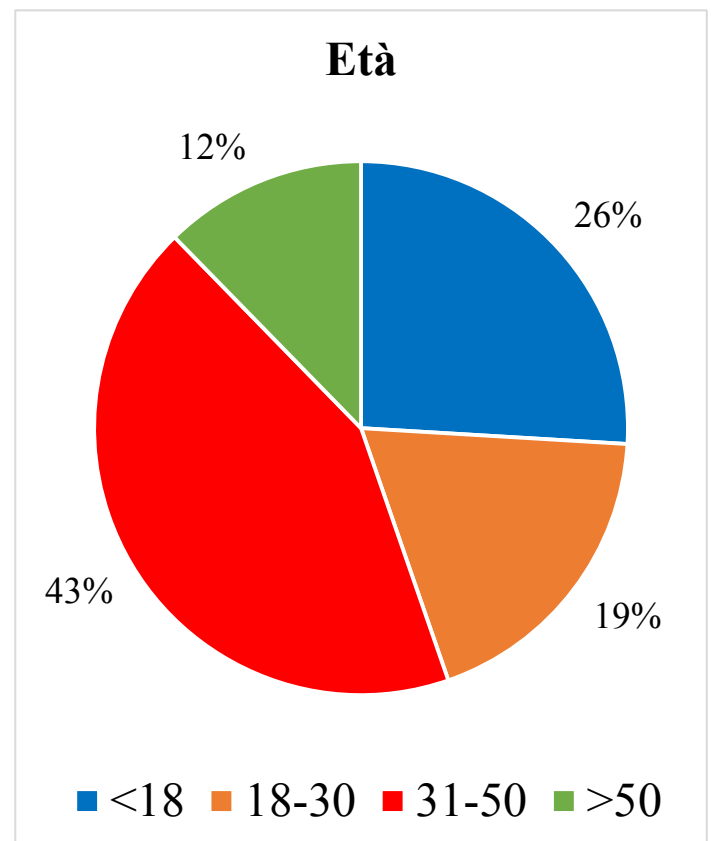
M	F
292	236

3. Età

Numero di osservazioni: 528 (copertura 100%)

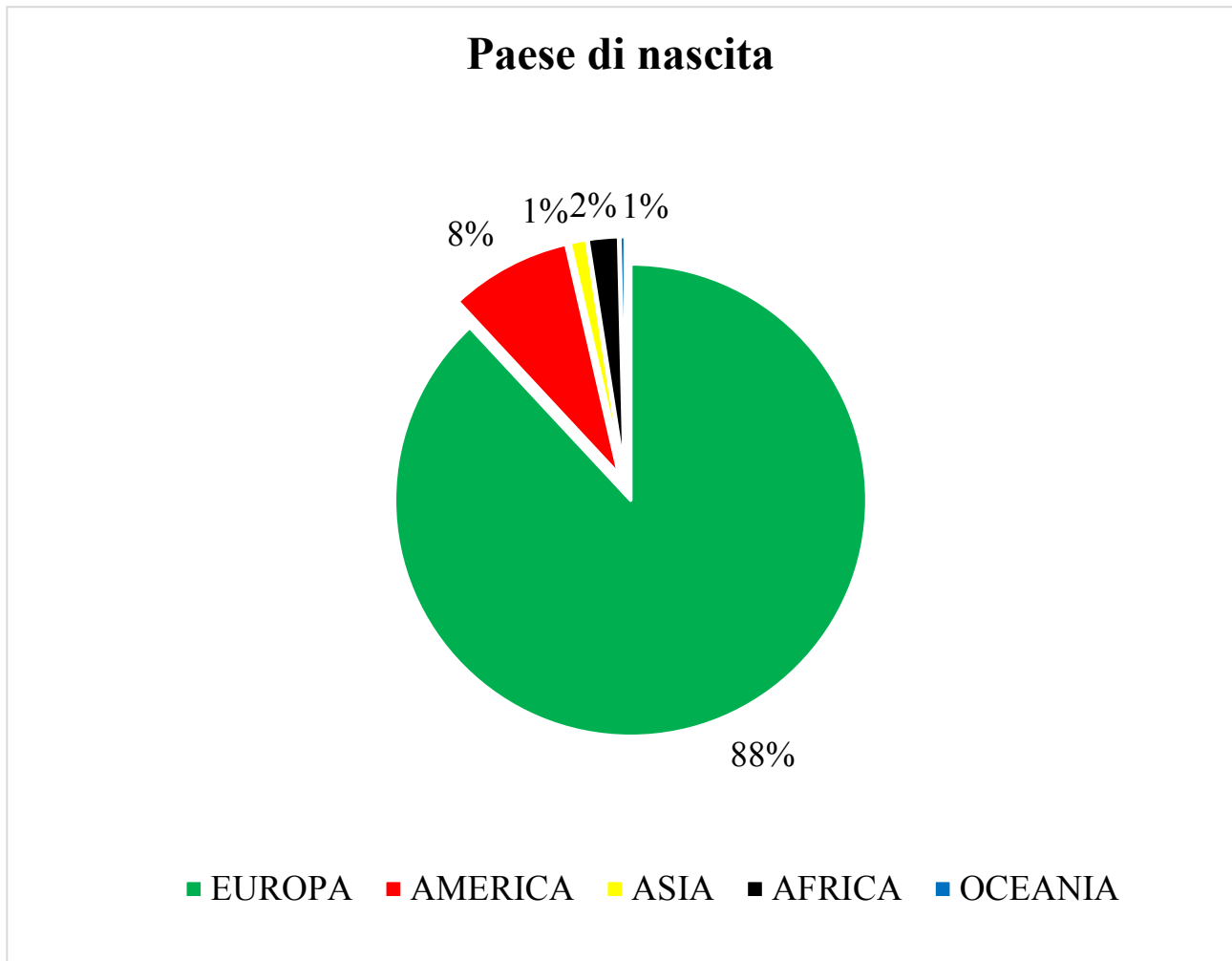
<18	137
18-30	99
31-50	227
>50	65

Prendendo in considerazione le diverse fasce d'età è possibile affermare che la più popolosa è quella compresa tra i 31 e i 50 (43%), immediatamente seguita dalla categoria che comprende i minori di 18 anni (26%). Infine, le categorie meno rappresentate corrispondono rispettivamente a quella 18-30 (19%) e quella over 50 (12%).



4. Paese di nascita

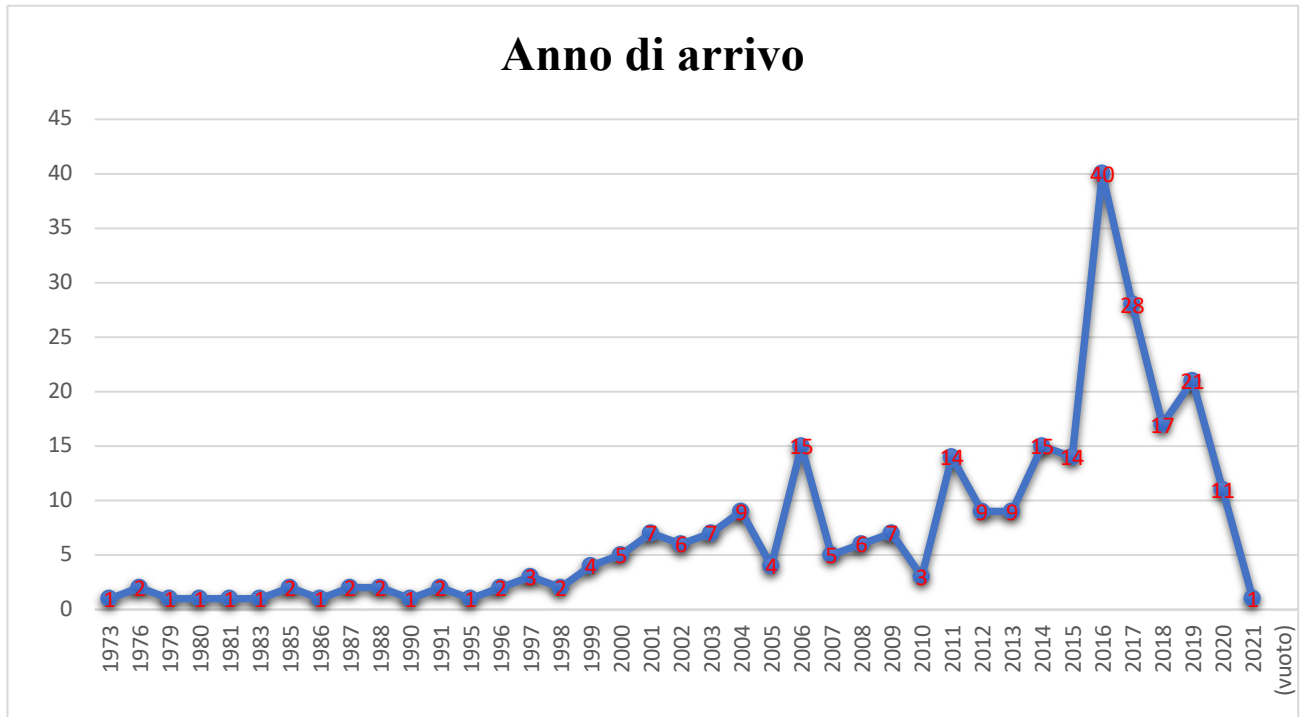
Numero di osservazioni: 528 (copertura 100%)



A seguito di una divisione geografica effettuata su base continentale, è immediatamente deducibile che la maggior parte (88%) degli italiani residenti in Islanda è nato in Europa, in particolare i numeri più rilevanti si riscontrano per quanto riguarda l'Italia con 298 soggetti e l'Islanda con 146. Inoltre, il terzo Stato per numerosità risulta essere il Brasile, con 16 cittadini, quindi anche al di fuori del continente europeo. Dall'altra parte, il continente meno rappresentato risulta essere l'Oceania, contando solo 2 italiani residenti in Islanda.

5. Anno di arrivo

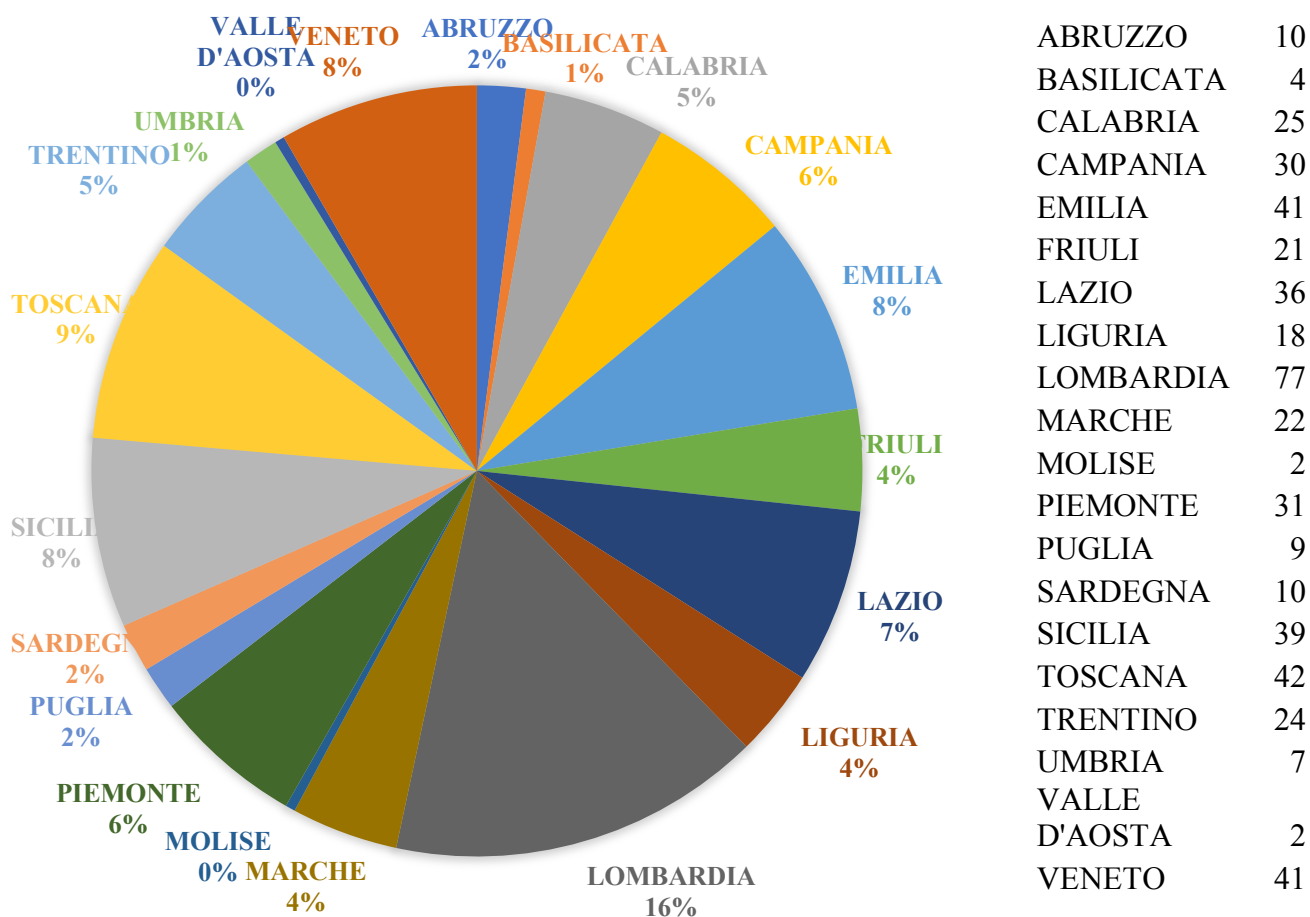
Numero di osservazioni: 282 (copertura 53,4%)



Prendendo in considerazione il numero di italiani trasferitisi in Islanda dal 1973 sino alla prima metà del 2021, si nota un andamento abbastanza stabile dal 1973 al 1998, seguito da un trend positivo che ha raggiunto l'apice nel 2006, con un numero di 15 italiani, e nel 2011, con 14. Successivamente, dal 2012 in poi si registra un andamento alquanto altalenante, con un apice di 40 arrivi nel 2016 seguito da un trend negativo registrato sino la prima metà dell'anno corrente (2021) con un solo arrivo.

6. Regione italiana di provenienza

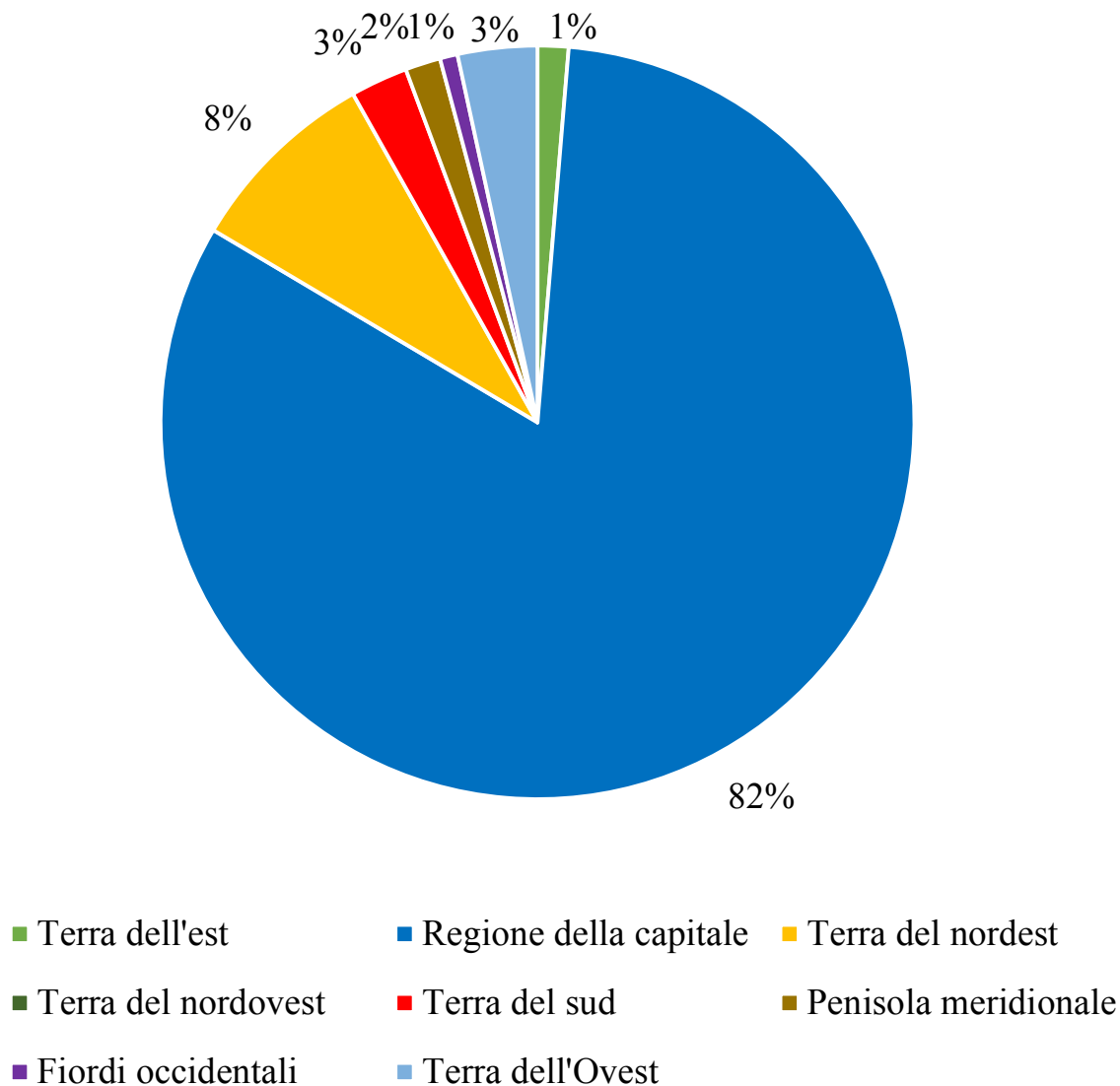
Numero di osservazioni: 491 (copertura 93%)



Prendendo in considerazione la regione italiana di provenienza è possibile notare che la fetta più grande dei cittadini italiani residenti in Islanda proviene dalla Lombardia, con un totale di 77 soggetti rappresentando il 16% del totale. La seconda regione per provenienza è la Toscana, immediatamente seguita dall'Emilia Romagna e il Veneto. Da tali informazioni è possibile dedurre che il flusso maggiore di italiani trasferitisi in Islanda proviene dalla parte settentrionale del Paese. D'altro canto, le regioni italiane meno rappresentate in Islanda sono la Valle d'Aosta e il Molise, entrambi con solo 2 cittadini.

7. Regione islandese di residenza

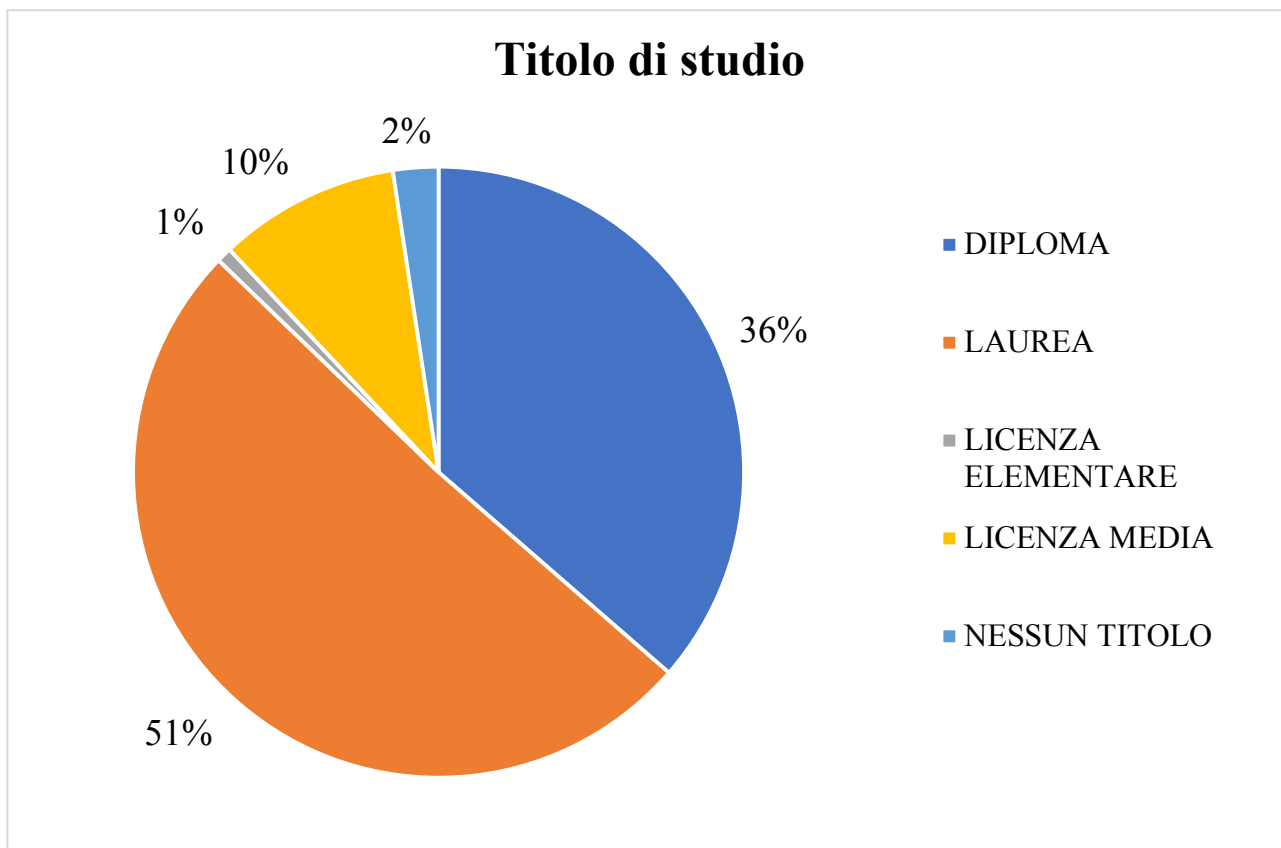
Numero di osservazioni: 528 (copertura 100%)



L'Islanda è suddivisa in otto regioni, chiamate landsvæði. Esse costituiscono una suddivisione territoriale priva di rilevanza amministrativa, istituita esclusivamente per finalità statistiche, per il riparto della competenza giurisdizionale e ai fini dell'attribuzione del codice postale. Per quanto concerne gli italiani residenti in Islanda, si nota che la maggioranza di essi sono ubicati nella Regione della capitale, rappresentando l'82% del totale, infatti la seconda regione islandese per residenza è la Terra del nordest con solo l'8%. Per quanto concerne le altre regioni, i dati sono simili tra loro, oscillano di fatto dal 3 all'1%.

8. Titolo di studio

Numero di osservazioni: 250 (copertura 47,3%)



Prendendo in considerazione il titolo di studio dei cittadini italiani residenza in Islanda, si nota che più della metà del campione (51%) analizzato presenta una laurea, dato che è immediatamente seguito dal 36% i quali hanno conseguito un diploma di scuola superiore e da un 10% che presentano la licenza media. D'altra parte, solo l'1% del campione presenta la licenza elementare, mentre il 2% si qualifica quanto non avente alcun titolo. Nonostante questa analisi, è necessario tenere presente che il campione preso in considerazione ammonta solo al 47,3% dei cittadini italiani iscritti all'AIRE residenti in Islanda, quindi è probabile che aggiungendo i dati mancanti il possibile risultato ottenuto cambi, quindi modificando il quadro generale del titolo di studio.

9. Professione

Numero di osservazioni: 156 (copertura 29,5%)

ADDETTO/A SANITA'	3
ADDETTO/A SETTORE ALBERGHIERO/RISTORAZIONE	19
ALTRA PROFESSIONE	27
ARTIGIANA/COMMERCIANTE	2
CASALINGO/A	1
DIRIGENTE	4
DISOCCUPATO/A	8
IMPIEGATO/A	27
LIBERO/A PROFESSIONISTA	22
OPERAIO/A NON QUALIFICATO	6
OPERAIO/A SPECIALIZZATO	10
PENSIONATO/A	1
PERSONALE DOCENTE/NON DOCENTE	7
PRESCOLARE	1
PROF/SSA UNIVERSITARIO/A	5
SCOLARO/STUDENTE	13

Considerando i dati che riguardo la professione degli italiani residenti in Islanda, si nota che il campione analizzato rappresenta solo il 29,5% del totale. Analizzando solo quanto disponibile è possibile confermare che le professioni che presentano le percentuali maggiori sono impiegato/a e altra professione, entrambi registrando il 17% del totale. Tra le altre, le professioni che presentano numeri più rilevanti sono il libero/a professionista con il 14%, l'addetto/a settore alberghiero/ristorazione con il 12% e lo scolaro/studente con un 8%.

